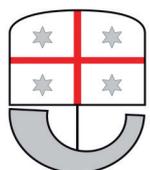




REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE QUARTA

Atti di cui all'art. 6 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

PRIMA SEZIONE

BANDI DI CONCORSO

E.O. OSPEDALI GALLIERA - GENOVA

Pubblica selezione, per soli titoli, per la predisposizione di una graduatoria per il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. pag. 3

APPALTI

A.R.T.E. - GENOVA

Bando-invito ad offrire per la vendita a libero mercato di n. 27 unità immobiliari di proprietà aziendale site nel Comune di Genova, Arenzano, Masone e Sestri Levante. pag. 4

ISTITUTO GIANNINA GASLINI - GENOVA**Asta pubblica n. 2-2025. pag. 4****SOCIETÀ PER CORNIGLIANO S.P.A.****Gara per l'individuazione di un contraente cui concedere in locazione aree destinate ad attività logistiche site in Cornigliano, sottostanti le rampe di raccordo tra la strada Guido Rossa e lo svincolo autostradale Genova-Aeroporto.. . . . pag. 5****AVVISI****CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****UFFICIO DI PRESIDENZA****Avviso pubblico finalizzato alla formazione dell'elenco dei professionisti candidati alla nomina nel Collegio interno dei Revisori dei conti del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria. pag. 9****COMUNE DI SPOTORNO****Deposito atti relativi a deliberazione ad oggetto "Rigenerazione di ambiti urbani in condizioni di degrado urbanistico ed edilizio. Individuazione dell'ambito "Porta di ponente" proposta di Sub-Ambito n. 4 "Area sportiva"- Località Serra. pag. 23****AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE****Deposito atti relativi al comunicato inerente all'avvio della consultazione e osservazione su una proposta di riesame e modifica locale della mappa di pericolosità del comune di Castelbianco (SV) ai sensi dell'art. 15, comma 2 della disciplina del Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica del distretto dell'Appennino Settentrionale (PAI Dissesti) e delle misure di salvaguardia adottate con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 40 del 28 marzo 2024. . . pag. 24**

PRIMA SEZIONE
BANDI DI CONCORSO

ENTE OSPEDALIERO - OSPEDALI GALLIERA - GENOVA

Apertura di pubblica selezione

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione del provvedimento n. 327 del 23.04.2025, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla pubblica selezione, per soli titoli, per la predisposizione di una graduatoria per il profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

Le domande di ammissione alla presente pubblica selezione dovranno essere redatte esclusivamente tramite procedura online con le modalità descritte nel relativo avviso di selezione (Procedura di registrazione e compilazione online della domanda e dei relativi titoli per la partecipazione alla selezione), entro e non oltre il 15° giorno (quindicesimo) successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria, secondo le modalità specificate nel relativo avviso. Si precisa che l'avviso della pubblica selezione, nel testo integrale, sarà pubblicato sul sito web aziendale al percorso www.galliera.it - l'Ospedale - Amministrazione trasparente - bandi di concorso comparto presente avviso cliccando sul titolo del presente avviso.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Risorse Umane dell'Ente Settore Gestione Giuridica del Personale - Ufficio Procedure Selettive del Personale dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 10,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,00 (tel.010-5632085-2054).

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Quaglia

APPALTI

A.R.T.E. - Genova **Avviso di pubblicazione**

Bando-invito ad offrire per la vendita a libero mercato di n. 27 unità immobiliari di proprietà aziendale site nel Comune di Genova, Arenzano, Masone e Sestri Levante.

Si rende noto che in data 07//05/2025, A.R.T.E. Genova ha avviato la procedura di vendita, a trattativa diretta, di n. 27 unità immobiliari ubicate nei Comuni di Genova, Arenzano, Masone e Sestri Levante.

Le offerte dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 16:00 del 19 Giugno 2025 presso la sede di A.R.T.E. Genova – Via B. Castello, 3 – utilizzando la modulistica apposita e secondo le modalità e i termini indicati nel bando-invito ad offrire.

Il bando-invito ad offrire e la relativa modulistica sono disponibili sul sito web: www.arte.ae.it

I.R.C.C.S. “GIANNINA GASLINI” **Avviso di asta pubblica n. 2-2025**

È indetta asta pubblica per l’alienazione di immobili di proprietà dell’Istituto “Giannina Gaslini” siti nei comuni di Lavagna (Ge), Desio (Mb), Savona (Sv), Sestri Levante (Ge), Genova (Ge), Varazze (Sv), Rapallo (Ge) e Torriglia (Ge), per la vendita di proprietà in 11 lotti. Ricezione offerte: 07/07/2025 ore 12:00. L’asta si terrà presso la sede dell’Istituto in Genova (GE) Via Gerolamo Gaslini civ. 5. Il giorno e l’ora verranno comunicati sul sito istituzionale dell’Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato Botti

SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A.**Piazza De Ferrari, 1****16121 GENOVA****Bando di gara**

per l'individuazione di un contraente cui concedere in locazione aree destinate ad attività logistiche site in Cornigliano, sottostanti le rampe di raccordo tra la strada Guido Rossa e lo svincolo autostradale Genova-Aeroporto

(1) Oggetto del presente avviso.

Società per Cornigliano S.p.A. (di seguito "SPC" oppure "locatore"), organismo di diritto pubblico con sede in Genova, Piazza De Ferrari n. 1, in persona del Direttore, Dott. Enrico Da Molo, a ciò autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2025 (la quale ha approvato il presente avviso e relativi allegati), intende ricercare un operatore economico (nel prosieguo: "o.e.") interessato a stipulare un contratto avente ad oggetto la locazione delle aree sottostanti le rampe di raccordo tra la strada Guido Rossa e lo svincolo Genova-Aeroporto, di complessivi mq 9.950,00 circa, raffigurate nella planimetria allegata al presente avviso con linee tratteggiate in colore giallo e verde.

Le aree offerte in locazione sono attualmente sgombrere e libere e ricomprendono:

- l'area collocata al di sotto le rampe di raccordo tra la strada Guido Rossa e lo svincolo Genova-Aeroporto, di complessivi mq 8.200,00 circa (tratteggio giallo in planimetria);
- l'area, collegata all'area di cui al punto precedente mediante una rampa, ubicata tra la strada Guido Rossa e la linea ferroviaria, alla medesima quota altimetrica di quest'ultima, di complessivi metri quadri 1.750 circa (tratteggio verde in planimetria).

L'area è attualmente accessibile, anche da mezzi pesanti, da via della Superba; la strada denominata via della Superba è percorribile nei due sensi di marcia nel tratto dall'area oggetto della procedura verso ponente.

In oggi sono in corso, a cura di AdSP, alcuni lavori di modifica della viabilità. Una volta ultimati detti lavori, orientativamente a dicembre 2025, l'accesso all'area avverrà da levante mediante una strada di servizio con larghezza, nel punto più stretto, di m.2,90; qualora si rendesse necessario, la larghezza minima potrà essere aumentata mediante la ricollocazione di alcuni lampioni dell'illuminazione stradale. L'uscita avverrà tramite una rampa di collegamento con la nuova viabilità di collegamento tra la strada Guido Rossa e le aree a sud della stessa; detta rampa avrà una pendenza massima dell'8%. In allegato viene fornito l'elaborato planimetrico della futura viabilità con evidenziata in azzurro la viabilità di accesso e in giallo la viabilità in uscita.

Fermo restando che sarà cura dell'offerente valutare la presenza di eventuali vincoli, si segnala comunque, senza pretesa di esaustività, che il franco in altezza per la porzione di aree sottostanti le rampe è limitato e che le aree sono adiacenti alla linea ferroviaria.

Le aree di cui sopra costituiscono un unico lotto cui dovranno riferirsi complessivamente le offerte; non sono ammesse offerte parziali o per frazioni del predetto lotto unitario.

Le aree dovranno essere utilizzate esclusivamente per funzioni logistiche; a titolo di esempio, potranno essere utilizzate per funzioni accessorie ad attività portuali, per sosta mezzi, per deposito di merci, per deposito, custodia, riparazione e gestione container, per attività logistiche legate alla gestione di servizi pubblici.

IL concorrente dovrà attestare di aver predisposto l'offerta previo sopralluogo da concordarsi con la SPC (v. punto 7).

La durata della locazione è prevista in anni 6, rinnovabili automaticamente per ulteriori 6, salvo recesso esercitabile dal solo conduttore e non dal locatore, unicamente ove ricorrano gravi motivi ai sensi dell'art. 27 ultimo comma della legge 392/1978.

Il canone annuo di locazione posto a base di gara è pari a Euro 106.480, oltre IVA di legge.

Il canone offerto dall'o.e. che risulterà aggiudicatario, sarà aggiornato annualmente con l'applicazione dell'indice ISTAT FOI.

Il contratto ha ad oggetto unicamente la locazione dell'“area nuda”: SPC presterà all'occorrenza il proprio consenso ad eventuali installazioni, interventi e/o migliorie che potranno essere eseguite dal conduttore, sotto la propria esclusiva responsabilità, per il migliore uso e godimento delle aree, purché con oneri a totale carico del conduttore medesimo, senza alcuno scomputo e/o altra forma di detrazione sul canone di locazione, ed a condizione che il conduttore assuma l'imprescindibile impegno al eliminare tali installazioni a proprie spese al termine del contratto.

Al termine della locazione, ove SPC si determinasse a vendere l'area di che trattasi, l'esercizio della prelazione di cui all'art. 38 legge 392/1978 sarà assicurato previo esperimento di autonomo e separato procedimento evidenziale, consentendo al conduttore uscente di pareggiare la migliore offerta di acquisto ricevuta.

(2) Norme applicabili alla presente procedura.

Avendo ad oggetto un contratto attivo che offre opportunità di guadagno anche indiretto, il presente procedimento è soggetto all'applicazione dei principi di cui agli art. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, oltre alle ulteriori disposizioni del suddetto codice qui di seguito richiamate.

(3) Modalità di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la propria offerta in un plico chiuso e sigillato entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 giugno 2025, presso la sede di Società Per Cornigliano, in Piazza De Ferrari 1 – sesto piano, 16121 – Genova dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 17 e il venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Il plico dovrà riportare sul frontespizio le generalità del concorrente e l'oggetto “Bando di gara per locazione aree sottostanti le rampe di raccordo tra la strada Guido Rossa e lo svincolo autostradale Genova-Aeroporto” e contenere al proprio interno:

- una “Busta A” denominata “Documentazione Amministrativa”, contenente:
 - 1) domanda di partecipazione e dichiarazione di possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, redatta in conformità al Modulo A allegato al presente bando, nella quale il concorrente dovrà riportare le proprie generalità e l'indirizzo PEC cui saranno effettuate le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - 2) copia del verbale di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Società;
 - 3) visura camerale aggiornata e/o documentazione attestante i poteri del sottoscrittore;
 - 4) copia del documento informativo di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR allegato alla presente sottoscritto per accettazione;
 - 5) fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore;
- una “Busta B”, chiusa e sigillata con ceralacca (o altra sigillatura idonea a garantire la segretezza dell'offerta) denominata “Offerta economica”, contenente:
 - 1) l'offerta economica in bollo da Euro 16.00, recante il canone annuale (in cifre e in lettere) offerto dal concorrente in conformità con il Modulo B allegato al presente bando. Non sono ammesse offerte inferiori o pari al canone annuo posto a base di gara;
 - 2) la cauzione provvisoria, di importo pari al 10% dell'importo del canone annuo posto a base d'asta, costituita mediante assegno non trasferibile e/o circolare intestato a Società Per Cornigliano S.p.A. oppure copia del bonifico bancario eseguito sul conto corrente identificato sul seguente IBAN IT 22 P 01005 01400 00000 0007672 (con causale “Bando locazione Aree Raccordo G.Rossa-Aeroporto”).

Le offerte dovranno essere espressamente dichiarate irrevocabili ed incondizionate, e vincoleranno i concorrenti per un periodo non inferiore a 180 (centoottanta) giorni dalla data di presentazione delle stesse.

(4) Modalità di esperimento della procedura di affidamento.

La procedura si articolerà in due fasi:

Fase 1: Apertura delle buste.

Le operazioni di gara si compiranno il giorno 18 giugno 2025 dalle ore 10.30 in poi, in seduta aperta al pubblico, presso la Sede della Società, e saranno presidiate da un Seggio di Gara composto dal RUP e due ulteriori dipendenti della Società.

Il seggio di gara, in seduta "a porte aperte", procederà all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificando innanzitutto la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa.

Ultimate le verifiche sulla documentazione amministrativa saranno aperte le buste B contenenti le offerte economiche, il cui contenuto sarà verbalizzato stilando una graduatoria provvisoria.

Fase 2: - Licitazione privata.

I concorrenti che avranno presentato offerte al rialzo rispetto al canone base saranno invitati a partecipare ad una successiva fase di licitazione privata che si terrà, ove possibile e salvo il caso in cui situazioni eccezionali non suggeriscano un differimento (per esempio, ipotesi di soccorso istruttorio), lo stesso giorno e negli stessi luoghi, sempre a porte aperte.

Nella fase 2 i concorrenti ammessi potranno presentare rilanci sul canone annuale indicato nella migliore offerta formulata nella prima fase. I rilanci saranno dichiarati da ciascun concorrente a partire dall'operatore che ha presentato l'offerta con il minor rialzo e saranno trascritti su apposite schede sottoscritte da ciascun concorrente e conservate agli atti del procedimento. Ogni rilancio non potrà essere inferiore ad Euro 2.500 rispetto all'offerta più alta presentata nella prima fase, e poi rispetto al rilancio precedente. Il tempo tra un rilancio e l'altro sarà di 5 minuti. La licitazione si concluderà quando saranno trascorsi 5 minuti dall'ultimo rilancio senza che siano state presentati ulteriori rilanci.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il canone più alto all'esito della fase di licitazione privata, o in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta nella fase 1, ove non si registrassero rilanci nella fase di licitazione.

Qualora il concorrente intenda partecipare alla fase 2 (licitazione) con un soggetto diverso dal legale rappresentante del concorrente, dovrà essere prodotta la procura speciale conferita al soggetto che parteciperà alla suddetta fase di licitazione, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(5) Verifiche.

Successivamente all'aggiudicazione SPC procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente aggiudicatario in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale. Ove SPC constati il mancato possesso dei requisiti di ordine generale procederà ad escludere il concorrente, disponendo la decadenza dall'aggiudicazione, la quale sarà proposta al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni da quest'ultimo proposte in gara.

Nel caso in cui non si pervenga alla stipula del contratto per causa imputabile al concorrente dichiarato aggiudicatario, SPC incamererà l'intera cauzione provvisoria, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. Restano ferme le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni.

(6) Stipula del contratto – Garanzie - Consegna delle aree.

Una volta terminate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale SPC provvederà a convocare l'aggiudicatario per la stipula del contratto, che interverrà in una data convenuta tra le parti entro 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Le aree saranno formalmente consegnate subito dopo la stipula del contratto con immissione in possesso dei beni.

Il canone di locazione sarà corrisposto con cadenza mensile anticipata, previa fattura emessa da SPC. Il valore della cauzione provvisoria già costituita al momento della presentazione dell'offerta sarà imputato al pagamento dei canoni.

Al momento della stipula del contratto sarà richiesta la costituzione di una garanzia sul pagamento dei canoni in forma di fideiussione bancaria e assicurativa di importo pari a 6 mensilità o, in alternativa, mediante deposito cauzionale costituito con versamento sul conto corrente di SPC di un importo pari a 6 mensilità. Le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale non possono essere poste in compensazione con i canoni di locazione.

Il mancato pagamento di importi superiori a due rate del canone costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1455 cod. civ.

(7) Contatti.

Il Responsabile del presente Procedimento è il Direttore, Dr. Enrico Da Molo – tel. 010 8403345 – email: info@percornigliano.it a cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e per il sopralluogo obbligatorio.

(8) Pubblicazione.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet di Società per Cornigliano S.p.A., sull'Albo Pretorio del Comune di Genova e, per estratto, su due quotidiani a diffusione locale.

(9) Allegati.

Gli allegati al presente bando sono consultabili sul nostro sito all'indirizzo <https://www.percornigliano.it/gare-e-avvisi-cornigliano/> :

- la planimetria delle Aree offerte in locazione
- la planimetria della viabilità futura
- Modello A – Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni relative al possesso dei requisiti
- Modello B – Offerta Economica
- documento informativo di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR

AVVISI

CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

UFFICIO DI PRESIDENZA

Avviso pubblico finalizzato alla formazione dell'elenco dei professionisti candidati alla nomina nel Collegio Interno dei Revisori dei conti del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria ai sensi dell'art. 12 bis della l.r. n. 25/2006.

Normativa di riferimento

Articolo 12 bis della legge regionale 17 agosto 2006, n. 25 (Disposizioni sull'autonomia del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria).

Regolamento interno dell'Ufficio di Presidenza 23 novembre 2006 n. 1 'Regolamento di contabilità del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa regionale della Liguria' e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 6.

Il presente avviso è pubblicato per la costituzione dell'elenco dei professionisti candidati alla nomina di Revisore dei conti del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria, sulla base dei prescritti requisiti.

Il Collegio dura in carica sino all'avvenuta approvazione del rendiconto del Consiglio regionale, comprensivo dei rendiconti dei Gruppi consiliari, relativo all'ultimo esercizio finanziario, anche parziale, di ogni Legislatura, anche in caso di eventuale scioglimento anticipato del Consiglio.

L'istruttoria sulle domande per la verifica del possesso dei requisiti necessari da parte dei candidati è effettuata da una apposita Commissione nominata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale composta da tre membri di cui due dirigenti o un dirigente ed un funzionario e uno indicato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Genova.

A conclusione dei lavori della Commissione e sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, verrà approvato l'elenco dei candidati idonei per la nomina a Revisore del Consiglio regionale.

Successivamente il Consiglio regionale procederà alla nomina dei componenti del Collegio dei Revisori, nell'ambito dell'elenco, con voto limitato a due.

a) requisiti

Ciascun componente del Collegio interno dei Revisori dei Conti deve avere maturato un'esperienza,

per almeno tre anni, come Revisore dei Conti presso le Assemblee legislative regionali o, in alternativa, deve possedere i seguenti requisiti minimi:

a) possesso di un diploma di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei) - vecchio ordinamento - in scienze economiche o giuridiche;

b) abbia maturato almeno un'anzianità di dieci anni di iscrizione nel registro dei revisori contabili, di cui all' articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva 84/253/CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), ovvero nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139 (Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell' articolo 2 della L. 24 febbraio 2005, n. 34), cumulabile con quella successivamente acquisita nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE , e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

c) qualificata esperienza gestionale con lo svolgimento, per almeno cinque anni, di incarichi di Revisore dei Conti presso le Regioni italiane o gli enti del settore regionale allargato della Liguria. Tale esperienza deve essere supportata dal conseguimento annuale di almeno n. 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo.

c bis) possesso di un'anzianità anagrafica inferiore, al termine previsto di conclusione dell'incarico, a quella stabilita per il collocamento in quiescenza obbligatoria per vecchiaia per i dipendenti dell'Assemblea Legislativa.

Ai sensi dell'art. 6 comma 7 del "Regolamento di contabilità del Consiglio regionale – Assemblea legislativa regionale della Liguria" si intende: "un'anzianità anagrafica inferiore ad anni 70 compiuti al termine previsto di conclusione dell'incarico".

I suddetti requisiti sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) redatta sul modello di domanda allegato al presente avviso secondo le modalità stabilite alla successiva lettera d).

Per il requisito di cui alla lettera c), l'acquisizione dei crediti formativi riguarda l'anno 2024.

Per la permanenza di detto requisito si procederà a verifiche negli anni successivi mediante autocertificazione.

b) Cause di esclusione e incompatibilità

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento di contabilità non possono essere nominati Revisori presso l'Assemblea:

- a) i consiglieri regionali, i membri della Giunta regionale e gli amministratori degli enti ed agenzie regionali e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

- b) i magistrati ordinari, del Consiglio di Stato, dei tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti e di ogni altra giurisdizione speciale, l'avvocato o il procuratore presso l'Avvocatura dello Stato, gli appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice civile, ovvero l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per uno dei delitti previsti nel Titolo V e nel Capo II del Titolo XIII del Libro II del Codice penale o dei delitti commessi con l'abuso della professione o della funzione di revisore;
- e) coloro di cui risulti accertata, con sentenza passata in giudicato, l'appartenenza ad associazioni segrete vietate dalla legge ai sensi dell'art. 18 della Costituzione;
- f) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel Titolo XI del libro V del Codice civile e nel r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
- g) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate all'articolo 7 della legge n. 235 del 2012. La sentenza di cui all'articolo 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna;
- h) i parlamentari, i ministri e i sottosegretari del Governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale, regionale e provinciale e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;
- i) i dipendenti del Consiglio regionale, della Regione e degli enti dipendenti dalla medesima e dei gruppi consiliari in servizio ed in quiescenza o che abbiano interrotto, per qualsiasi ragione, detto rapporto di lavoro da meno di cinque anni.

Non sono compatibili con l'incarico di componente del Collegio interno dei revisori:

- a) coloro che sono legati al Consiglio regionale, ai gruppi consiliari, all'ente Regione o ad uno degli enti dipendenti dalla medesima o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa, nonché agli enti locali del territorio regionale, da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale; Non sono ricompresi, in ragione della loro posizione di neutralità, nei casi di incompatibilità di cui alla presente lettera, gli incarichi di revisore dei conti presso gli enti locali del territorio regionale ligure e di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 30 ter della l.r. n. 25/06.
- b) coloro che hanno una lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo con il Consiglio regionale, con i gruppi consiliari, con la Regione o con gli enti dipendenti dalla medesima o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa;
- c) coloro che ricoprono gli incarichi di cui all'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 39/2013.

Per enti dipendenti o enti e agenzie regionali si intendono gli enti strumentali della Regione, definiti tali dalla legge regionale, gli enti facenti parte del settore regionale allargato, secondo le indicazioni fornite dall'ultima deliberazione assunta dalla Giunta regionale al momento della pubblicazione del bando, e gli enti sottoposti a controllo o vigilanza della Regione a norma di legge.

Il candidato deve attestare, nella domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445 del 2000, l'assenza di cause di esclusione o incompatibilità previste per la nomina, ovvero dichiarare l'eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità, esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina. Annualmente, nel corso dell'incarico, ciascun revisore presenta idonea dichiarazione di assenza di cause di esclusione o incompatibilità previste per la nomina.

c) compensi

A ciascun Revisore spetta, ai sensi dell'articolo 12 bis, comma 6, della l. r. n. 25/2006, un compenso lordo annuo analogo a quello previsto per il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione, attualmente quantificato in euro € 18.624,00 al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali, nonché il rimborso delle spese di viaggio, secondo quanto disposto dal medesimo comma 6.

d) modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande, conformi alla normativa in materia di imposta di bollo, devono essere redatte utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (All. A), reperibile altresì nel sito web della Regione Liguria (<https://www.regione.liguria.it/homepage-bandi-e-avvisi/publiccompetitions.html>).

La domanda, pena l'esclusione, a seconda della modalità di presentazione, deve recare in calce la firma autografa del candidato o la firma digitale. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000.

Alla domanda, pena l'esclusione, deve essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. La allegazione della copia del documento di identità ha valore di autenticazione della sottoscrizione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande di iscrizione, indirizzate al Presidente del Consiglio regionale – Assemblea legislativa della Liguria via Fieschi 15, 16121 Genova devono essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre **15 giorni successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria.**

con una delle seguenti modalità alternative:

- invio per posta con raccomandata A.R.; a tal fine farà fede **il timbro di arrivo al protocollo generale della Regione Liguria**;
- consegnate a mano all'Ufficio protocollo della Regione Liguria Via Fieschi, 15, piano terra, 16121 Genova nei seguenti orari (dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13); in tal caso farà fede la data del timbro di protocollo apposto come ricevuta;
- invio tramite PEC al seguente indirizzo: consiglio@cert.regione.liguria.it.

Non saranno prese in considerazione le domande di iscrizione presentate oltre il termine previsto dal presente avviso.

Il richiedente deve indicare in modo esatto il recapito dove desidera siano effettuate le comunicazioni oltre ad un recapito telefonico, e deve comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda.

Sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco dei candidati alla nomina di Revisore dei conti dei conti del Consiglio regionale, esclusivamente quanto dichiarato nella domanda.

Il richiedente dovrà fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo relativo alla veridicità delle dichiarazioni rese.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Roberto Larosa

Bilancio e Programmazione Finanziaria, Gruppi e Consiglieri Regionali, Autorità di Garanzia - Servizio Generale – Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria.

(segue allegato)

FAC SIMILE di domanda:
Marca da bollo da euro 16,00

Al Presidente del Consiglio Regionale
Assemblea legislativa della Liguria
Via Fieschi 15
16121 Genova

Oggetto: domanda di iscrizione nell'elenco dei candidati alla nomina a Revisori interni dei conti del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale del 30 agosto 2006, n.25 (Disposizioni sull'autonomia del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria).

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):

telefono _____ fax _____

PEC _____

e-mail _____

dipendente di ente pubblico*: ente di appartenenza (*denominazione ed indirizzo completo*)

*da compilare solo nel caso in cui si sia dipendenti pubblici

(ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.)

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco dei candidati alla nomina a Revisori interni dei conti del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale del 30 agosto 2006, n.25 (Disposizioni sull'autonomia del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria).

e a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dell'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

di avere maturato un'esperienza, per almeno tre anni, come Revisore dei Conti presso una delle Assemblee legislative regionali ed in particolare:

In alternativa al requisito di cui al precedente punto, dichiara di possedere i seguenti requisiti:

di essere in possesso di un diploma di laurea magistrale, laurea a ciclo unico o diploma di laurea antecedente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei) - vecchio ordinamento - in Scienze Economiche o Giuridiche ed in particolare:

di essere iscritto al n. nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

di essere in possesso di anzianità di iscrizione non inferiore a dieci anni entro il termine fissato per la presentazione delle domande nel Registro dei Revisori legali conseguita cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime, come di seguito indicato:

- iscrizione nel registro dei Revisori legali di cui al d.lgs. 39/2010 dal (indicare giorno, mese e anno);

- iscrizione nel Registro dei Revisori contabili di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 con provvedimento di iscrizione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n..... del

- iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di cui al decreto legislativo 28 giugno 2005, n.139 dal(indicare giorno, mese ed anno);

di avere una qualificata esperienza gestionale con lo svolgimento, per almeno cinque anni, di incarichi di Revisore dei Conti presso le Regioni italiane o gli enti del settore regionale allargato della Liguria ed in particolare:

di avere, inoltre, conseguito n. 10 crediti formativi in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei conti esercita funzioni di controllo ed in particolare (specificare soggetto formatore, tipologia, materia, data e numero dei crediti formativi):

di avere un'anzianità anagrafica inferiore ad anni 70 compiuti, al termine previsto di conclusione dell'incarico, ossia il 30 giugno 2030.

dichiara inoltre, di non trovarsi nelle ipotesi previste, quali cause di esclusione o incompatibilità, dall'articolo 6 del Regolamento di contabilità del Consiglio regionale:

- a) i consiglieri regionali, i membri della Giunta regionale e gli amministratori degli enti ed agenzie regionali e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

b) i magistrati ordinari, del Consiglio di Stato, dei tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti e di ogni altra giurisdizione speciale, l'avvocato o il procuratore presso l'Avvocatura dello Stato, gli appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;

c) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del Codice civile, ovvero l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;

d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per uno dei delitti previsti nel Titolo V e nel Capo II del Titolo XIII del Libro II del Codice penale o dei delitti commessi con l'abuso della professione o della funzione di revisore;

e) coloro di cui risulti accertata, con sentenza passata in giudicato, l'appartenenza ad associazioni segrete vietate dalla legge ai sensi dell'art. 18 della Costituzione;

f) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel Titolo XI del libro V del Codice civile e nel r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);

g) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, o sottoposti a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, in relazione alle situazioni richiamate all'articolo 7 della legge n. 235 del 2012. La sentenza di cui all'articolo 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna;

h) i parlamentari, i ministri e i sottosegretari del Governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale, regionale e provinciale e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;

i) i dipendenti del Consiglio regionale, della Regione e degli enti dipendenti dalla medesima e dei gruppi consiliari in servizio ed in quiescenza o che abbiano interrotto, per qualsiasi ragione, detto rapporto di lavoro da meno di cinque anni.

dichiara, inoltre, di non trovarsi in una delle seguenti cause di incompatibilità:

a) coloro che sono legati al Consiglio regionale, ai gruppi consiliari, all'ente Regione o ad uno degli enti dipendenti dalla medesima o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa, nonché agli enti locali del territorio regionale, da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale; Non sono ricompresi, in ragione della loro posizione di neutralità, nei casi di incompatibilità di cui alla presente lettera, gli incarichi di revisore dei conti presso gli enti locali del territorio regionale ligure e di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 30 ter della l.r. n. 25/06.

b) coloro che hanno una lite pendente in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo con il Consiglio regionale, con i gruppi consiliari, con la Regione o con gli enti dipendenti dalla medesima o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa;

c) coloro che ricoprono gli incarichi di cui all'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 39/2013.

Per enti dipendenti o enti e agenzie regionali si intendono gli enti strumentali della Regione, definiti tali dalla legge regionale, gli enti facenti parte del settore regionale allargato, secondo le indicazioni fornite dall'ultima deliberazione assunta dalla Giunta regionale al momento della pubblicazione del bando, e gli enti sottoposti a controllo o vigilanza della Regione a norma di legge.

il candidato dichiara la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere eventuali cause di incompatibilità entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina e si impegna a presentare annualmente, nel corso dell'incarico, idonea dichiarazione di assenza di cause di esclusione o incompatibilità previste per la nomina;

Allego alla presente copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato.

I requisiti devono essere integralmente posseduti entro il termine fissato per la presentazione della candidatura.

Luogo _____, data _____

Il dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti**INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: il titolare del trattamento per i dati personali trattati dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria è la Regione Liguria, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore, con sede in Piazza De Ferrari, 1 - cap. 16121 Genova, pec: protocollo@pec.regione.liguria.it, tel. 010. 548 51; responsabile esterno è la società Liguria Digitale; è inoltre autorizzato al trattamento dei dati il Responsabile della trasparenza del Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria o, in sua assenza, il suo sostituto, individuabile alla voce di amministrazione trasparente del Consiglio regionale Responsabile della trasparenza.

Il titolare del trattamento è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Responsabile della protezione dei dati (RPD) o data protection Officer (DPO) ai sensi degli articoli 37 e seguenti del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione, dott.ssa Giorgia CATTI, via Fieschi, n. 15 - cap. 16121 Genova, pec: protocollo@pec.regione.liguria.it, rdp@regione.liguria.it - tel. 010.5484723 - 3389183740.

La Giunta regionale con deliberazione n.747 del 12 settembre 2018 ha nominato quale **sostituto temporaneo del Responsabile della Protezione dei dati personali della Regione Liguria** (Giunta regionale e Consiglio regionale Assemblea Legislativa): Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, cap. 16152 Genova; telefono: 010 65451; e-mail privacyweb@liguriadigitale.it; posta certificata (pec) protocollo@pec.liguriadigitale.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai recapiti sopra indicati

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO**Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Il Consiglio regionale si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato. I dati personali saranno trattati dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

La base giuridica del trattamento si identifica perché lo stesso è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento in relazione ad un obbligo previsto dalle leggi (*vedi articolo 6 Regolamento UE 2016/679 e articoli 2 ter e 2 sexies D.lgs. 196 del 2003*).

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità

idei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui quelli conferiti con la presente richiesta (*per la definizione di "dato personale" si veda l'articolo 4 punto 1 del Regolamento UE 2016/679. A titolo esemplificativo e non esaustivo: dati anagrafici, fiscali, professionali*), è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque ideati a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

I dati personali saranno trattati dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

Il Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, perché in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere sulla richiesta o all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso sulla richiesta di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. n. 33 del 2013. Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

3. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196 del 2003, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 33 del 2013.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente. In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di responsabili o di incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

I dati personali, inoltre, sono trattati da:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata
- protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile esterno del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

e potranno, inoltre, essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con

particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli articoli 44 e seguenti del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

L'interessato ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata,
- nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, la Regione invita a presentare, in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@regione.liguria.it (**Responsabile per la trasparenza del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria** dottoressa Alda Santarella) e via pec a protocollo@pec.regione.liguria.it alla struttura regionale competente presso la quale sono trattati i dati personali (Servizio Generale Provveditorato Economato Logistica Sicurezza ed Informatica, dirigente Dott.ssa Beatrice Corradi).

Si informa che la Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta. L'esito della richiesta sarà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, la Regione si

impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

La Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente informativa è stata redatta nel mese di marzo 2023 e potrà subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata che sarà pubblicata sul sito web della Regione e nella voce di amministrazione trasparente del Consiglio regionale.

(Si allega copia del proprio documento d'identità)

(luogo e data) _____

(firma per esteso leggibile)

COMUNE DI SPOTORNO
Provincia di Savona
AREA URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA, SUAP

Rigenerazione di ambiti urbani in condizioni di degrado urbanistico ed edilizio. Individuazione dell'ambito "Porta di ponente" proposta di Sub-Ambito n. 4 "Area sportiva"- Località Serra. Adozione ai sensi dell'art. 4. L.r. n. 23/2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio del Comune di Spotorno n. 17 del 29/04/2024 "Rigenerazione di ambiti urbani in condizioni di degrado urbanistico ed edilizio. Individuazione dell'ambito "Porta di ponente" proposta di Sub-ambito n. 4 "Area sportiva"- località Serra. Adozione ai sensi dell'art. 4. L.R. n. 23/2018." comprensiva degli allegati facenti parte integrante e so-stanziale dell'Atto;
- l'art. 4 della L.R. n.23/2018;

RENDE NOTO

che, a decorrere dal giorno 28.05.2025 al 26.06.2025, la Deliberazione del Consiglio del Comune di Spotorno n. 17 del 29/04/2024 "Rigenerazione di ambiti urbani in condizioni di degrado urbanistico ed edilizio. Individuazione dell'ambito "porta di ponente" proposta di sub-ambito n. 4 "Area sportiva"- località serra. Adozione ai sensi dell'art. 4. L.R. n. 23/2018." comprensiva degli allegati facenti parte integrante e sostanziale dell'atto è depositata a libera visione del pubblico per trenta giorni consecutivi nel sito informatico del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Spotorno; che, nel suddetto periodo, possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
Arch. Marco Cascone

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Comunicato relativo all'avvio della consultazione e osservazione su una proposta di riesame e modifica locale della mappa di pericolosità del comune di Castelbianco (SV) ai sensi dell'art. 15, comma 2 della disciplina del Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica del distretto dell'Appennino Settentrionale (PAI Dissesti) e delle misure di salvaguardia adottate con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 40 del 28 marzo 2024.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 della disciplina del Piano di bacino stralcio Assetto idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica del distretto dell'Appennino Settentrionale (PAI Dissesti), adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 39 del 28 marzo 2024 e dalle misure di salvaguardia adottate con delibera n. 40 del 28 marzo 2024, è stata elaborata una proposta di riesame e modifica della mappa di pericolosità del PAI Dissesti di cui all'art 6, comma 1 della disciplina di Piano, relativa alla seguente località:

Comune	Località
Castelbianco (SV)	cava Pennavaire

La documentazione inerente la proposta di riesame e modifica è disponibile per 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato sul BURL, sul sito dell'Autorità di bacino, nella sezione Piano Assetto Idrogeologico / PAI – modifiche (https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3901), ai fini di eventuali osservazioni.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque sia interessato può partecipare al procedimento per acquisire informazioni e presentare osservazioni scritte sulla proposta di riesame e modifica con le seguenti modalità:

- a mezzo posta ordinaria, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, via dei Servi, 15, 50122 – Firenze;
- per mail: info@appenninosettentrionale.it;
- per posta elettronica certificata: protocollo@pec.appenninosettentrionale.it.

Al termine della fase di partecipazione si procederà all'approvazione delle modifiche della mappa di pericolosità del PAI dissesti con decreto del Segretario Generale, valutando le eventuali osservazioni pervenute.

Il responsabile del procedimento in oggetto è il Dirigente dell'Area Pianificazione assetto idrogeologico e frane, dott. geol. Lorenzo Sulli (l.sulli@appenninosettentrionale.it)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Gaia Checcucci